

**Nota illustrativa
sul rimborso dei debiti redimibili**

Ai debiti molteplici che vengono a scadere ogni anno si provvede in più modi:

a) con le conversioni volontarie e coi riscatti o rimborsi anticipati;

b) con operazioni speciali affidate alla Cassa depositi e prestiti;

c) e soltanto per il resto, con le forze del bilancio.

Le conversioni volontarie ebbero una certa importanza soltanto in alcuni esercizi dell'ultimo decennio: ora non più, tranne quelle che si risolvono in riscatti veri e propri di buoni del tesoro a lunga scadenza, e si traducono nella conversione di un debito redimibile in un debito perpetuo. Codeste operazioni vengono registrate direttamente nel conto patrimoniale; sul bilancio hanno incidenza soltanto sotto la forma di interessi annuali delle nuove iscrizioni e dei risparmiati rimborsi delle vecchie.

Le operazioni speciali affidate alla Cassa depositi e prestiti ormai si riducono all'unità regolata dall'allegato *M* alla legge 22 lug 1894.

Tutte le operazioni indicate, e sono le più ingenti, si risolvono effettivamente nel pagamento di debito con altro debito (1).

Si tratta, in complesso, di una somma di 396 milioni negli ultimi cinque esercizi.

Questa circostanza, così caratteristica, è passata inavvertita; eppure bisogna accennare ad essa per rilevarne l'importanza nella questione dibattuta.

Rimangono le operazioni a rimborso scritte nella categoria III del bilancio « rimpiego di capitali » fra le quali erano compresi, sino al 1898-1899, anche i debiti redimibili indicati nella tabella *B* dell'allegato alla legge 22 luglio 1894, al cui servizio affidato alla Cassa depositi e prestiti, provveduto con l'alienazione di milioni e mezzo di rendita 5 per cento al lordo di proprietà del tesoro ed ora esaurita (2).

(1) Qui appresso ne diamo l'ammontare per gli esercizi trascorsi dal 1895-96 al 1899-900.

	1895-96	1896-97	1897-98	1898-99	1899-900	In con
Conversioni di debiti redimibili in perpetui	108,136,645	100,651,014	30,037,200	64,400	666,992	239,
Buoni del Tesoro a lunga scadenza.	20,000,000	1,000,000	31,408,000	6,243,000	30,079,000	88,
Debiti iscritti nella tabella <i>A</i> della legge 22 luglio 1894	24,424,197	11,515,310	10,329,201	10,645,073	10,816,448	67,
Somma. . .	152,560,842	113,166,324	71,774,401	16,952,473	41,562,440	396

(2) Esse sono di assai minore importanza e più precisamente consistono come segue:

	Ammontare per ciascuno degli esercizi					In c
	1895-96	1896-97	1897-98	1898-99	1899-900	
Debiti redimibili della tabella <i>B</i> (Legge 22 luglio 1894, allegato <i>M</i>)	1,491,500. »	1,516,500. »	1,536,000. »	1,558,500. »	»	6,10
Debiti redimibili non specialmente indicati (iscritti e non iscritti nel Gran Libro)	1,772,367. 50	1,188,443. 63	1,435,226. 13	1,576,779. 01	3,093,963. 73	9,0
Annualità, obbligazioni, certificati definitivi trentennali, per riscatto e costruzione ferroviarie	15,141,690. 95	15,491,124. 12	16,279,619. 30	15,177,531. 27	16,021,268. 58	78,1
Debiti diversi - Obbligazioni ecclesiastiche, risanamento di Napoli, opere edilizie in Roma e rimborsi di capitali dovuti dallo Stato	1,140,490. 44	487,717. 80	178,721. 56	159,947. 95	542,442. 26	2,1
Annualità a favore della Cassa dei depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni fatte al Tesoro per il servizio delle operazioni	»	»	711,161. 97	739,892. 92	769,784. 60	2,
Totali. . .	19,546,048. 89	18,683,785. 55	20,140,728. 96	19,212,651. 15	20,427,459. 17	98